



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 15 del 18.04.2013 - Prat. Avv.ra n. 1924/11

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Rainone Francesco - Via G. Marconi n. 94 Domicella (AV).

Oggetto della spesa: Risarcimento danni per l'esondazione dell'alveo "Quindici" in via Tavernola nel Comune di Liveri (NA) – Evento alluvionale del 22 ottobre 2009.

Tipologia del debito fuori bilancio : **sentenza.**

(sentenza, decreto ingiuntivo, pignoramento, carta contabile a debito, spesa ordinata irrualmente, passività latente, transazione, accordo bonario etc.)

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dal Sig. Rainone Francesco c/Regione Campania innanzi al Giudice di Pace di Nola in data 28.02.2011, per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini dell'alveo "Quindici", in loc.via Tavernola nel comune di Liveri (NA), a seguito dell'evento alluvionale del 22 ottobre 2009, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Giudice di Pace di Nola n. 1256/12 del 30.03.2012;

IMPORTO LORDO (sorta capitale liquidata in sentenza)	€ <u>5.000,00</u>
INTERESSI (liquidati in sentenza)	€ <u>1.882,25</u> (*)
ONERI ACCESSORI (spese legali e di giudizio liquidati in sentenza)	€ <u>5.126,33</u> (*)
TOTALE DEBITO	€ <u>12.008,58</u>

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Per l'esecuzione di quanto deciso dal Giudice di Pace del Tribunale di Nola con la sentenza n. 1256/12.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di Euro 7.008,58

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (□);
sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 12.008,58

Le informazioni inserite nella presente scheda di partita debitoria sono state desunte dalla Sentenza del Giudice di Pace di Nola n. 1256/12 del 30.03.2012; le suddette(scheda e sentenza) sono presenti e consultabili presso l' A.G.C. 15 – Settore 03 Difesa del Suolo.

Data, 18.04.2013

Il Responsabile del Servizio 03
Dott. Italo Giulivo

(□) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.